

TRAMONTO AQUILANO, STORIA CANTATA NEL VIDEO DI GIOVANNI SFARRA

26 Marzo 2020

di **Redazione**



L'AQUILA – In questo strano periodo dove si è “distanti”, in attesa di ritrovarsi in un abbraccio che riunisca le voci di tutti, la Corale Gran Sasso, storica formazione della città dell'Aquila, vuole riproporre i video realizzati nel progetto per il decennale del sisma “Top 10 Folk – Storie cantate per immagini”.

10 registi hanno interpretato altrettanti brani del nostro folklore.

Può essere per tutti occasione di ascoltare canti della nostra tradizione, visionare questi video originali realizzati con spirito di amicizia e di sensibilità verso la città, conoscere un po' meglio il dialetto aquilano, scoprire e riconoscere luoghi e personaggi attraverso le immagini, ma soprattutto si può cantare con la Corale.

Virtù Quotidiane pubblica i 10 video, uno al giorno per dieci giorni. Il sesto è “Tramonto

aquilano” di **Giovanni Sfarra**. Testo di **Ennio Mari**, musica di **Giordano Bronzetti**. Elaborazione corale e strumentale di **Paolo Mantini**. Esecuzione Associazione Corale Gran Sasso. Carlo Mantini, direttore.

“La luce del tramonto. Quella luce che da sempre, alla fine del giorno, accarezza e avvolge il paesaggio che ci circonda rendendolo unico. Un tramonto che, se 10 anni fa ha lasciato spazio alla notte più buia per la città dell’Aquila, ora trasmette invece senso di speranza”, scrive Sfarra. “Un tramonto che illumina, oggi, uno scenario unico al mondo, centinaia di gru che si accendono di rosso facendo da cornice allo skyline dell’Aquila. Una luce che fa brillare e incanta lo sguardo di chi ha pazienza di aspettare che il sole scenda dietro le montagne, per godere di ciò che la natura regala ogni giorno; lo sguardo di chi ha già visto tanti tramonti e di chi aspetta di vederne ancora come quello di ragazzi innamorati, con un forte legame con la propria terra, la stessa che ogni sera regala uno spettacolo magnifico”.